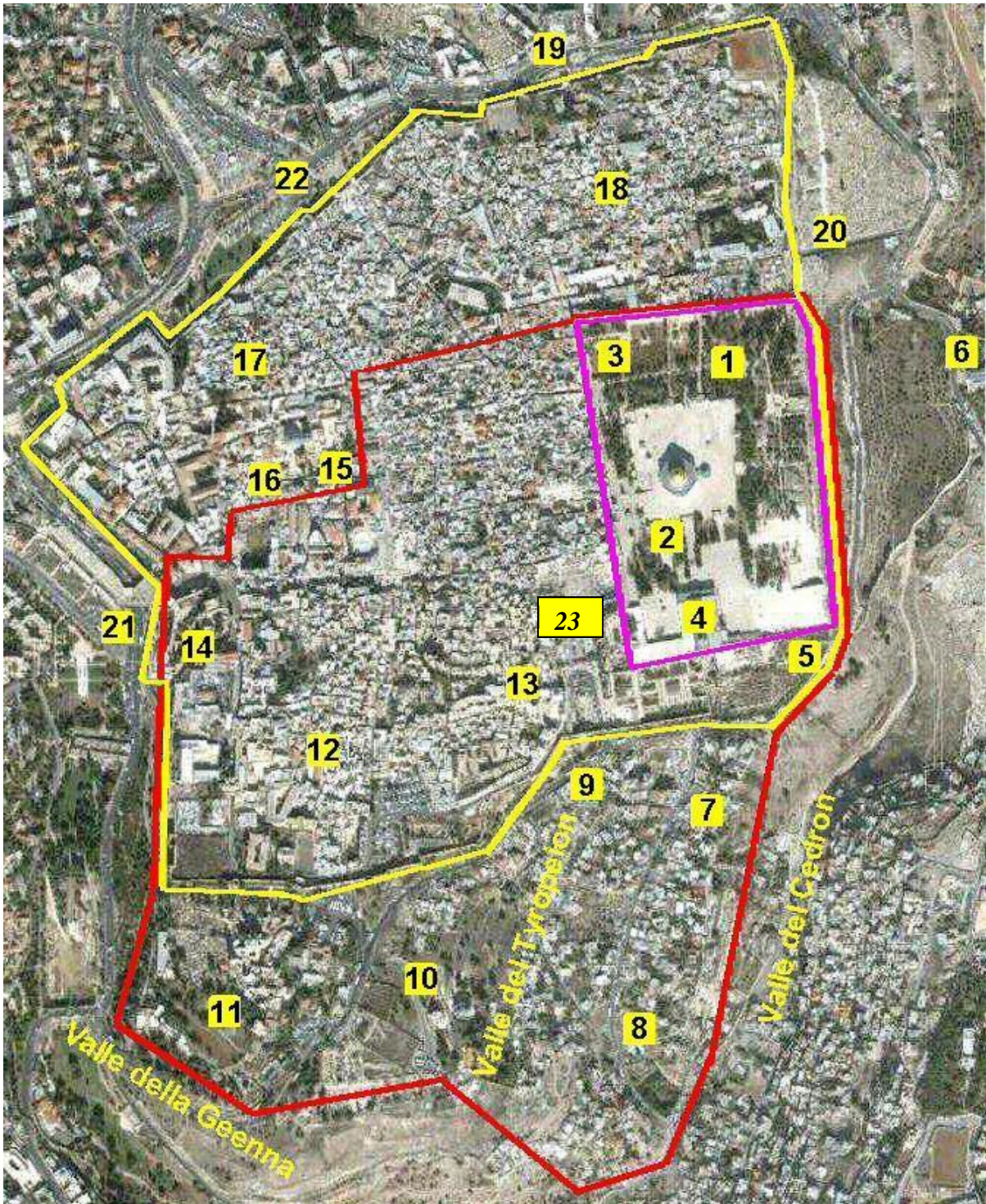


Mappa di Gerusalemme



Nella mappa satellitare qui sopra è visibile la Città Vecchia di Gerusalemme.

Linea viola: area del Tempio di Salomone (fino al 70 d.C.), oggi la Spianata delle Moschee.

Linea rossa: Gerusalemme al tempo di Gesù.

Linea gialla: Gerusalemme odierna.

La linea rossa indica le mura della Città Santa al tempo di Gesù, notevolmente spostata verso sud rispetto alla città attuale. Queste mura erano state fatte ingrandire e fortificare da Erode il Grande (37-4 a.C.) La città era separata in due dalla Valle del Tyropeion. A sinistra in basso si vede la Valle della Geenna, dove venivano bruciati i rifiuti della città, e che Gesù prese a modello dell'Inferno. A destra in basso corre invece la Valle del Cedron, che prende il nome dal torrente che vi scorre, e che separa la città dal Monte degli Ulivi (a destra).

La linea viola indica la spianata del Tempio di Erode, posta sul Monte Moria. Lungo il lato orientale correva il Portico di Salomone; lungo quello meridionale, il Portico Regio. Qui, secondo la tradizione, Abramo tentò di sacrificare suo figlio Isacco e Salomone fece edificare il suo Tempio; sempre qui, dopo la definitiva distruzione ad opera dell'imperatore Adriano nel 135 d.C., fu elevato un tempio dedicato a Giove. In seguito il califfo Omar ibn al-Khattab (581-644) vi fece costruire una famosissima moschea, la Cupola della Roccia, ultimata nel 691 d.C. e a tutt'oggi esistente. Oggi la spianata porta il nome arabo di Aram al-Sharif ("il Nobile Santuario").

La linea gialla indica le mura attuali della Città Vecchia, fatte edificare dal Sultano ottomano Solimano II il Magnifico nel 1534. La Città attuale è divisa in quattro quartieri: Armeno, Cristiano, Ebraico e Musulmano.

Legenda: 1 - spianata del Tempio. 2 - Moschea di Omar, edificata nel punto dove sorgeva il Santuario del Tempio. 3 - luogo dove sorgeva la Fortezza Antonia, sede del Pretorio. 4 - Moschea di Al-Aqsa ("la Lontana"), uno dei tre luoghi santi dell'Islam con la Mecca e Medina. 5 - il cosiddetto "Pinnacolo" del Tempio, alto oggi 47 metri dal suolo (Mt 4,5). 6 - il Monte degli Ulivi, luogo dell'agonia di Gesù. 7 - il Colle dell'Ofel, dove re Davide aveva la sua reggia. 8 - il Monte Sion, sede della fortezza dei Gebusei conquistata da Davide che ne fece la sua capitale. 9 - la Porta di Sion. 10 - la Chiesa di San Pietro in Gallicantu. 11 - il Cenacolo. 12 - il Quartiere Armeno. 13 - il Quartiere Ebraico. 14 - il Palazzo di Erode il Grande. 15 - il Monte Calvario. 16 - Il Santo Sepolcro, oggi inglobato assieme al Calvario nell'omonima Basilica crociata. 17 - il Quartiere Cristiano. 18 - il Quartiere Musulmano. 19 - la Porta di Erode. 20 - La Porta dei Leoni. 21 - la Porta di Giaffa e la Torre di Davide. 22 - la Porta di Damasco. 23 Muro del Pianto, o Kotel

(fonte immagine: <http://www.fmboschetto.it/religione/corso/relig3.htm>)

Proseguiamo la descrizione dei luoghi santi per la cristianità in Gerusalemme.

Cenacolo

Situato sul Monte Sion, la camera dell'Ultima Cena (nota anche come il Cenacolo) è, secondo la tradizione del IV secolo, il sito in cui Gesù cenò per l'ultima volta insieme agli apostoli la notte prima della sua morte. Il Cenacolo è diviso da pilastri in due navate e dispone di una sala più piccola adiacente sempre mantenuta chiusa a chiave. Si presume che in questa piccola stanza sopraelevata e non visitabile abbia avuto luogo la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli, mentre in quella più grande si sia svolta l'Ultima Cena. Secondo la tradizione cristiana all'interno del Cenacolo si sono verificati altri eventi significativi, come l'esortazione di Gesù ad amarsi gli uni con gli altri, l'istituzione del sacerdozio e le apparizioni di Gesù nei quaranta giorni post pasquali. Il Cenacolo si definisce per questi motivi la *madre di tutte le chiese*.

L'edificio che si trova ora sul sito è solo il più recente di una lunga e complessa storia. Distrutto in parte dall'imperatore Tito e successivamente ricostruito come chiesa dall'imperatore Teodosio I, ha subito altri due danneggiamenti, il primo provocato da invasori persiani e il secondo dal califfo musulmano Al-Hakim. L'edificio nella sua forma attuale fu realizzato dai crociati nel XII secolo. In seguito, i frati francescani hanno occupato il Cenacolo fino a quando, nel XV secolo, i turchi li hanno espulsi trasformando la chiesa in una moschea. Solo nel 1948, quando lo Stato di Israele è stato fondato, i cristiani sono stati autorizzati a tornare al Cenacolo, nonostante questo comunque non sia più chiesa.

Getsemani

Il giardino del Getsemani, dove Gesù fu tradito dal suo discepolo Giuda, si estende sulla collina ai piedi del Monte degli Ulivi. Il nome è una traslitterazione greca dall'aramaico e sta per "frantoio", così come suggerisce lo stesso paesaggio composto da ulivi che punteggiano le pendici del Monte degli Ulivi e che costituiscono la maggior parte della flora del giardino. Molti campanili spuntano tra gli alberi: appartengono alle chiese più importanti di Gerusalemme, tra cui la *Chiesa di Tutte Le Nazioni*, il *Pater Noster* e il *Dominus Flevit*. Gran parte del giardino è di proprietà ecclesiastica e inaccessibile al turista, tuttavia può essere ammirato e divenire comunque luogo di preghiera e meditazione per il visitatore.